

MARIA MICHELA MARTIRE MONTEBELLI

Maria Michela Martire Montebelli nasce a Cosenza ma la vita la porta a frequentare il liceo artistico di via Ripetta a Roma. Qui, il suo fare artistico, personalissimo sin dall'adolescenza, s'intensifica anche grazie all'insegnamento di maestri come Turcato e Purificato.

I colori ad olio, gli acquerelli, le tecniche miste e la scultura diventano strumento in grado di filtrare istintivamente la realtà dell'intorno. Dalla messa in atto della pratica artistica della pittrice/scultrice, infatti, prende forma quel particolare momento di passaggio in cui il presente reale attua la sua metamorfosi in accaduto, ancora non interiorizzato.

Questo istante, mai meditato, irruento e forte d'istintività, può assumere le sembianze di bosco immerso nella luce rossa di un cielo lontano, di vesti lavate alla fontana da mani di donna, di rotondità corporee in un tempo che torna ogni volta che l'occhio si sofferma nello spazio delimitato dalla cornice o dai confini scultorei.

Qualità propria dell'arte: rigenerarsi attraverso il processo di fruizione. Così accade che, ogni scorcio di vita rappresentato da Maria Michela Martire Montebelli, in un turbine di colori e forme d'irrompente vitalità, pur traducendo inequivocabilmente la qualità caratteriale dell'artista, arrivi ad appartenere a chiunque voglia accostarsi sensibilmente allo spazio visivo dell'opera.

Stefania Montebelli